

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: Decreto del Commissario *ad acta* 2 luglio 2014, n. 219 come modificato dai Decreti del Commissario *ad acta* 8 settembre 2016, n. 274 e 28 giugno 2017, n. 238 concernenti “Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi pubblici”. Nuove disposizioni in deroga al DCA 219/2014 relative alla funzione del laboratorio *Spoke* dell’Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti nell’ambito della Rete *Hub-Spoke* n. 3.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI:

- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e s.m.i;
- la legge regionale 6 giugno 1994, n. 18 “*Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*” e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e s.m.i.;

DATO ATTO che, con la deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2018, il Presidente Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per l’attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale secondo i programmi operativi di cui al citato articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio, 5 giugno 2018, n. 271, con cui è stato conferito al Dott. Renato Botti, soggetto esterno all’amministrazione regionale, l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, con particolare riferimento all’art. 1 comma 796, che prevede l’adozione del piano regionale di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private eroganti prestazioni di diagnostica di laboratorio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio, 21 dicembre 2007, n. 1040, con cui la Regione ha approvato il Piano di riorganizzazione delle strutture che erogano prestazioni di laboratorio;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta*, 2 luglio 2014, n. U00219 recante “Attuazione Programma Operativo 2013 - 2015. Intervento 2 - Azione 1 “Riorganizzazione dell’offerta assistenziale” riguardante la Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi pubblici - Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 1040 del 21.12.2007. Approvazione documenti tecnici: Allegato 1 e Allegato 2” con cui il piano è stato riformulato anche alla luce delle ulteriori indicazioni di programmazione sanitaria contenute nei Programmi Operativi 2013-2015;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta*, 8 settembre 2016, n. 274 recante “Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario *ad acta* 2 luglio 2014, n. U00219 riguardante la Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi pubblici” con il quale sono state apportate modifiche al piano;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta*, 28 giugno 2017, n. 238 recante “Modifiche al Decreto del Commissario *ad acta* 2 luglio 2014, n. 219 come modificato dal Decreto del Commissario *ad Acta* 8 settembre 2016, n. 274 concernenti la “Riorganizzazione della rete dei laboratori di analisi pubblici” in attuazione del Programma Operativo Regionale 2016-2018 approvato con il Decreto del Commissario *ad Acta* del 22 febbraio 2017 n. 52” con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al piano nell’ottica di una migliore razionalizzazione;

CONSIDERATO che la riorganizzazione dei laboratori di analisi è sviluppata secondo il modello *Hub/Spoke* all’interno del quale è previsto:

- l’attribuzione di repertori analitici specifici per tipologia di laboratorio (LEC-S, LEC, Base, Urgenza);
- l’invio di repertori di esami specialistici da parte dei laboratori *Spoke* e l’invio di tutti gli esami da parte dei centri prelievo ai laboratori *Hub* della rete;
- il mantenimento di repertori di esami di urgenza e/o di base presso i laboratori *Spoke*;
- il coordinamento da parte dell’Azienda Sanitaria in cui ha sede il Laboratorio *Hub* delle risorse strumentali, organizzative e dei sistemi macchina-reagenti, ivi compreso l’allestimento e l’espletamento delle procedure di acquisizione uniforme dei sistemi macchina-reagenti;

CONSIDERATO che l’attuale configurazione della rete dei laboratori di analisi prevede l’operatività di sei laboratori *Hub* di cui tre collocati nel territorio di Roma Capitale e tre collocati nelle province di Frosinone, Latina e Viterbo e che il laboratorio analisi dell’ospedale San Camillo De Lellis di Rieti è classificato come *Spoke* della Rete *Hub-Spoke* n. 3 il cui capofila (*Hub*) è il laboratorio dell’Ospedale San Filippo Neri (ASL Roma 1);

DATO ATTO che le attività finalizzate al consolidamento delle singole reti, in particolare rispetto al previsto trasferimento dell’attività analitica degli *Spoke* e dei centri prelievo verso il Laboratorio accentrate (*Hub*), nel caso dell’ASL Rieti, ha subito notevoli difficoltà attuative a seguito del grave evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

TENUTO CONTO del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 con il quale sono state adottate misure straordinarie, tuttora vigenti, per consentire l’erogazione e la fruibilità dei servizi a favore della popolazione coinvolta e che, in ragione della situazione territoriale particolarmente complessa, le richiamate disposizioni del piano di cui al DCA 219/2014, nel caso dell’ASL Rieti, non sono tuttora operative;

DATO ATTO dell’istanza formulata dall’ASL Rieti, in esito a ripetuti incontri tenutisi presso la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, in merito alla possibilità di mantenere in loco l’attività analitica per le ragioni testé illustrate;

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce delle motivazioni fin qui espresse, prevedere, in via transitoria e in deroga al DCA 219/2014 relativamente alla funzione del laboratorio analisi *Spoke* dell’ospedale San Camillo De Lellis di Rieti, nell’ambito della Rete *Hub-Spoke* n. 3, la possibilità

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

per il laboratorio di patologia clinica dell'ospedale di mantenere al proprio interno l'esecuzione degli esami di laboratorio relativi a pazienti interni ed esterni che accedono ai servizi ambulatoriali ed ai centri prelievo dei comuni dell'ASL di Rieti;

RITENUTO quindi di consentire al laboratorio analisi dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti lo svolgimento di attività analitiche ricomprese nei repertori assegnati dal DCA 219/14 ai laboratori *Hub*;

RITENUTO altresì di confermare la gestione centralizzata, da parte dell'Azienda sanitaria in cui ha sede il Laboratorio *Hub* di riferimento (ASL Roma 1), per l'allestimento e l'espletamento delle procedure di acquisizione uniforme dei sistemi macchina-reagenti necessari all'intera rete, comprese le esigenze della ASL di Rieti, per favorire la razionalizzazione delle risorse disponibili con risparmi economici a fronte dei volumi prestazionali complessivamente erogati;

RITENUTO altresì di prevedere che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria proceda, unitamente all'ASL di Rieti e in collaborazione con l'*Hub* di riferimento, ad attivare un monitoraggio continuo dei risultati del laboratorio di Rieti per valutare la qualità clinico-assistenziale e le ricadute economico-finanziarie del modello transitorio adottato, anche in raffronto alle diverse soluzioni adottate sul territorio regionale;

RITENUTO che le presenti disposizioni hanno efficacia immediata e si intendono vigenti fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuale proroga;

per i motivi illustrati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DECRETA

- di consentire al Laboratorio dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti, nell'ambito della Rete *Hub-Spoke* n. 3 di cui al DCA n. 219/2014 e ss.mm.ii., lo svolgimento delle attività analitiche ricomprese nei repertori assegnati ai laboratori *Hub*;
- di consentire al Laboratorio dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti, nell'ambito della Rete *Hub-Spoke* n. 3 di cui al DCA n. 219/2014 e ss.mm.ii., l'esecuzione degli esami di laboratorio relativi a pazienti interni ed esterni che accedono ai servizi ambulatoriali ed ai centri prelievo dei comuni dell'ASL Rieti;
- di prevedere che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria proceda, unitamente all'ASL Rieti e in collaborazione con l'*Hub* di riferimento, ad attivare un monitoraggio continuo dei risultati del laboratorio dell'Ospedale San Camillo de Lellis di Rieti per valutare la qualità clinico-assistenziale e le ricadute economico-finanziarie del modello transitorio adottato, anche in raffronto alle diverse soluzioni adottate sul territorio regionale;
- di confermare la gestione centralizzata, da parte dell'Azienda Sanitaria in cui ha sede il Laboratorio *Hub* di riferimento (ASL Roma 1), per l'allestimento e l'espletamento delle

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

procedure di acquisizione uniforme dei sistemi macchina-reagenti necessari all'intera rete, comprese le esigenze dell'ASL Rieti, per favorire la razionalizzazione delle risorse disponibili con risparmi economici a fronte dei volumi prestazionali complessivamente erogati;

- che le suddette disposizioni hanno efficacia immediata e si intendono vigenti fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuale proroga.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito *web* della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it nella sezione dedicata alla sanità.

NICOLA ZINGARETTI

